

PASQUA 2020

editoriale



Manca sempre qualcosa, c'è un vuoto in ogni mio intuire. Ed è volgare, questo non essere completo, è volgare, mai fui così volgare come in questa ansia, questo "non avere Cristo" – una faccia che sia strumento di un lavoro non tutto perduto nel puro intuire in solitudine.

Pier Paolo Pasolini

«Che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, il figlio dell'uomo perché te ne curi?» Nessuna domanda mi ha mai colpito, nella vita, così come questa. Solo Cristo si prende tutto a cuore della mia umanità. Perché quell'Uomo, l'Ebreo Gesù di Nazareth, è morto per noi ed è risuscitato. Quell'Uomo risorto è la Realtà da cui dipende tutta la positività dell'esistenza di ogni uomo. Ogni esperienza terrena, vissuta nello Spirito di Gesù, Risorto da morte, fiorisce nell'Eterno. Questa fioritura non sboccherà solo alla fine del tempo, essa è già iniziata nel crepuscolo della Pasqua. Per cui l'esistenza si esprime, come ultimo ideale, nella mendicanza. Il vero protagonista della storia è il mendicante: Cristo mendicante del cuore dell'uomo e il cuore dell'uomo mendicante di Cristo.

Luigi Giussani

INSEGNARE DA LONTANO

la vita delle nostre scuole...

È già passato un mese, un mese di chiusura della scuola e di didattica a distanza. Questo nuovo tipo di scuola è diverso da ciò che conoscevamo; ci siamo resi conto tutti, grandi e piccoli, che imparare, stando seduti vicini nella stessa stanza, vuole dire apprendere anche dai movimenti del corpo, dalle espressioni della faccia, a volte anche dai sospiri! Ci siamo cioè accorti di quello che tante volte abbiamo dato per scontato e non abbiamo apprezzato.

Tutti abbiamo dovuto imparare un modo nuovo di comunicare, e a utilizzare strumenti conosciuti o usati dai ragazzi quasi esclusivamente per giocare.

All'inizio le lezioni erano per lo più registrate, per consentire a noi professori della scuola secondaria di I grado San Giuseppe di Firenze di prendere confidenza con questi strumenti, capire il modo migliore per permettere ai nostri ragazzi di continuare il processo di apprendimento e per dare modo a tutte le famiglie di riorganizzare spazi e tempi all'interno delle proprie case.

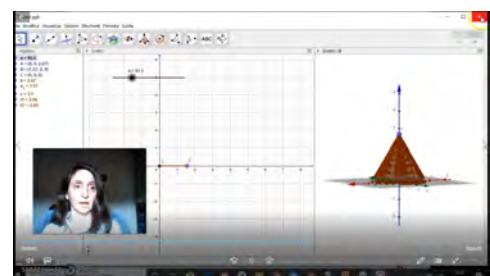
Dopo i primi giorni abbiamo intravisto la necessità di alternare lezioni registrate a lezioni in presenza e di iniziare verifiche orali, necessarie proprio per capire se, al di là dello schermo, i contenuti vengono appresi e fatti propri.

Il laboratorio ha un ruolo di primo piano nel nostro metodo didattico, quel 'fare esperienza' che permette davvero di possedere i contenuti. Per questo allora alcuni insegnanti hanno proposto ai ragazzi di svolgere semplici esperimenti, con il materiale che si può trovare in ogni casa, anche in tempo di quarantena. E poi abbiamo chiesto di filmare le fasi degli esperimenti di scienze e di condividere i filmati durante la lezione in presenza, in modo da poter discutere insieme i vari risultati e le difficoltà incontrate, per scoprire le caratteristiche di vari fenomeni.

Anche il lavoro a gruppi deve essere salvaguardato nella didattica a distanza. Siamo isolati nelle nostre case, ma possiamo condividere i documenti e collaborare a creare insieme ricerche con i documenti condivisi che la GSuite ci mette a disposizione.

Guidati dai loro docenti i ragazzi, in questa circostanza inimmaginabile, stanno imparando il valore vero e profondo del loro essere "classe".

Elena Lucarelli, insegnanti di matematica e scienze



NON SIAMO SOLI

Avere i nostri bambini e ragazzi costretti a casa è un'occasione straordinaria sotto vari punti di vista. In particolare è per gli adulti - sempre di corsa e sempre occupati con le mille incombenze della vita - la possibilità di riflettere con maggiore attenzione su cosa sia per loro frequentare la scuola. Dal loro punto di vista. Un genitore sa bene come valutare la scuola, quali principi seguire, preoccupandosi di affidare il proprio bambino a persone capaci che lo sostengano e lo aiutino a sviluppare le qualità migliori che possiede, sia umane che intellettive, in un ambiente sereno, confortevole e stimolante.

Per un bambino, un ragazzo, la scuola rappresenta la socialità. Un gruppo di persone da cui ricevere attenzione, affetto, con cui divertirsi. Un gruppo in cui conoscersi e riconoscersi. I compagni e gli insegnanti. Questo periodo per loro è particolarmente prezioso: anche se non dovrebbe essere così, è spesso solo quando ti manca qualcosa che magari hai dato per scontato il momento in cui ti rendi davvero conto della sua importanza. Sapere che, anche da lontano, c'è una comunità a cui appartieni, amici e insegnanti che ti cercano, che ti pensano, che desiderano proprio come te tornare a stare insieme anche fisicamente, è un passaggio di consapevolezza importante per ogni bambino. La didattica a distanza - e l'impegno degli insegnanti che la proseguono nonostante le difficoltà - ha questo ulteriore valore: di far sentire i bambini, i ragazzi, parte di qualcosa di più grande, qualcosa in cui sono desiderati, che costituiscono essi stessi con la propria presenza.

Il senso di appartenenza è fondamentale: è una radice che rafforza. Sostenere gli alunni nel loro sentirsi parte di una comunità è un compito grande che gli insegnanti di ogni grado, dai nidi alle superiori, si sono proposti di trasmettere anche in questo periodo di distanza sociale. Qualcosa che va ben oltre la didattica in sé ma che coinvolge lo sviluppo della persona. Che fa sentire ogni singolo bambino e ragazzo in una relazione significativa con gli altri, e quindi con la vita.



la vita delle nostre scuole...

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«Leggere un libro non è uscire dal mondo, ma entrare nel mondo attraverso un altro ingresso»

Caramagna F.

ADULTI

Mencarelli D., Tutto chiede salvezza
Mondadori, 2020 € 19,00 pp. 204

Dopo il bellissimo *La casa degli sguardi* Daniele Mencarelli ci regala un libro altrettanto profondo e drammatico ma al tempo stesso gravido di domande sull'uomo e ciò che si trova nel suo cuore e pieno del desiderio ultimo di salvezza per tutte le cose e le persone.

La narrazione è piana e si distende lungo soli sette giorni, tanto durerà il TSO del protagonista, messo in atto perché, scoppiato in una tremenda ira, ha messo a rischio la vita dei suoi familiari. Nella sua stessa stanza altri cinque "pazzi" che diventano presto, dopo un'iniziale diffidenza, fratelli e amici, "indifesi di fronte alla propria condizione, esposti alle intemperie" come in fondo ogni uomo quando guarda alle proprie domande sulla vita con verità.

Meritatamente si trova tra i dodici finalisti del Premio Strega, libro che tutti dovrebbero leggere per scoprire qualcosa di se stessi.

Disponibile anche in ebook

RAGAZZI

Gratz A., Proibito leggere
Mondadori, 2019 € 17,00 pp. 243

Cosa succederebbe se domani vi recaste in biblioteca a prendere nuovamente in prestito il vostro libro preferito e scopriste che quel libro è stato bandito, tolto definitivamente dagli scaffali perché ritenuto una lettura non adatta ai ragazzi? Inizia così l'avventura della timida ed accondiscendente Amy Anne, la cui passione per la lettura coinvolgerà inaspettatamente la sua unica amica Rebecca, l'apparentemente superficiale Danny e poi piano piano tanti altri ragazzi che di lei scopriranno un lato da leader, rimasto nascosto per anni. Sarà questo suo nuovo spirito (sconosciuto anche a lei stessa) che la porterà a condurre una vera e propria battaglia per la libertà di lettura. Perché se si inizia a bandire un libro che non piace a qualcuno - come dirà Amy ad un certo punto - si potrà arrivare un giorno a bandire tutti i libri.

E il lato più interessante della piacevole narrazione è scoprire alla fine che ogni libro citato dai protagonisti è stato in un momento di tempo realmente bandito da qualche biblioteca americana.

Età di lettura: dai 10/11 anni

Disponibile anche in ebook

BAMBINI

**Bassas C.M.-Abbot J.,
L'avventura di dormire da soli**
Nord-Sud Edizioni, 2019 € 12,90 pp.24 ill.

Dormire da soli è certamente per i bambini un grande passo, ma non solo per loro, anche per i genitori. Dormire da soli vuol dire essere cresciuti e iniziare ad avere una propria autonomia ma...non sempre è facile affrontare questo passaggio! Matilda accompagna in questo libro grandi e piccini suggerendo piccole routine, momenti condivisi, come affrontare i piccoli incubi notturni perché dormire da soli sia una bellissima avventura!!!!

Età di lettura: dai 3 anni

